

DIPARTIMENTO	Patrimonio Architettura e Urbanistica (PAU)
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016-2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018-2019
CORSO DI LAUREA	Triennale in Scienze dell'Architettura (L17)
INSEGNAMENTO	Laboratorio di restauro -Restauro architettonico- Teoria del restauro
TIPO DI ATTIVITÀ	Tradizionale
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline dell'ingegneria civile e dell'architettura RESTAURO
CODICE INSEGNAMENTO	1000715
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR 19 AREA A08
DOCENTE RESPONSABILE	ALESSANDRA MANIACI
ALTRI DOCENTI	NINO SULFARO
CFU	6+/4
ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE (NUMERO)	90
ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE (NUMERO)	60/40
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	TRADIZIONALE
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
MUTUAZIONI	Nessuna
ANNO DI CORSO	III
PERIODO DELLE LEZIONI	I - II SEMESTRE
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO STUDENTI	Il mercoledì mattina dalle 9.30 alle 12.30 presso il Dipartimento PAU, 1° piano stanza 7, previa prenotazione all'indirizzo e mail alessandra.maniaci@unirc.it Il ricevimento del prof. N. Sulfaro avrà luogo per appuntamento previa prenotazione all'indirizzo e mail nino.sulfaro@beniculturali.it .

PREREQUISITI	nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione di specifiche competenze inerenti i principi del restauro e della conservazione</p> <p>Capacità di applicare i principi e le metodiche del restauro sia nel caso dei monumenti che nel caso del costruito e del tessuto storico .</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di integrazione delle competenze acquisite</p> <p>Abilità comunicative Capacità di relazionare.</p>
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	<p>Restauro architettonico: prova scritta, prova orale , valutazioni in itinere e prova pratica Teoria del restauro: prova orale</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	il corso si propone di fornire gli strumenti metodologici e operativi per affrontare il progetto di intervento sul monumento e sul costruito storico, stimolando la riflessione sui fondamenti teorici della disciplina del restauro architettonico e confrontandosi con le sollecitazioni e le esigenze di un nuovo uso compatibile dell'esistente.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari didattici scientifici, stage sul campo, esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	<p>G. CARBONARA <i>Trattato di restauro architettonico</i>, Utet, Torino 1996, Voll. I-IV ; Voll. V-VII (Impianti); Voll. IX-XI (ed aggiornamenti ;</p> <p>S. F. MUSSO, (a cura di), <i>Recupero e restauro degli edifici storici. Guida pratica al rilievo e alla diagnostica</i>, II edizione, EPC libri, Roma 2006;</p> <p>E. GIURIANI, <i>Consolidamento degli edifici storici</i> , Utet - Scienze e Tecniche, Torino 2012, ISBN 978-88—598-0763-6;</p> <p>C. CAMPANELLA, <i>Il rilievo degli edifici, metodologie e tecniche per il</i></p>

	<p><i>progetto di intervento</i>, Dario Flaccovio editore, Palermo 2017, ISBN 9788857906515; G. CARBONARA, <i>Avvicinamento al restauro. Teoria, storia, monumenti</i>, Liguori, Napoli 1997; Altro materiale didattico sarà fornito durante le lezioni.</p>
--	---

PROGRAMMA Restauro Architettonico

Il corso si articola in due fasi:
Nella prima si affronteranno in generale i temi relativi alla conoscenza, alla tutela e allo sviluppo delle teorie del restauro in senso cronologico.
Nella seconda fase saranno approfonditi i temi relativi alla lettura del costruito attraverso il rilievo, la lettura dei materiali e degli apparati architettonici e decorativi; in seguito attraverso l'analisi dello "stato di fatto" si riscontreranno le principali alterazioni e patologie dei materiali. L'approfondimento di questi temi sarà realizzato attraverso le esercitazioni e con alcuni seminari su argomenti specifici che saranno di supporto all'approfondimento dei temi e delle problematiche principali del restauro e della conservazione.

Lezioni	ORE
LINEE GUIDA PER IL RESTAURO , le principali posizioni teoriche del dibattito in corso in relazione ad alcune problematiche strettamente legate al progetto: autenticità, minimo intervento, reversibilità, riuso, accessibilità; conoscenza storica e progetto;	5
LA RICERCA STORICA (fonti bibliografiche, iconografiche) la ricerca d'archivio;	5
LETTURA e ANALISI: rilievo e ricerca: l'architettura intesa come palinsesto: la stratificazione il rilevamento fotografico, il rilievo, la lettura stratigrafica;	10
LETTURA E ANALISI DELLA STRUTTURA E DEI MATERIALI:	10
DEGRADI E DISSESTI (UNI1182/2006)	5
PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO	10
TOTALE	45

Esercitazioni	ORE
In aula stage per il rilievo e le analisi degli edifici da studiare scelti .	10
TOTALE	10

Altro (es. seminari, attività di laboratorio, visite guidate etc.)	ORE
Seminari didattici, visite guidate	5
TOTALE	60

Programma Teoria del restauro

Il corso affronterà le seguenti tematiche:

- Introduzione al restauro architettonico. Rapporti con le altre discipline. Questioni terminologiche.
- Significato e ruolo del monumento nella tradizione pre-moderna. Il medioevo: continuità, distacco, conoscenza dell'antico. Rinascita e restauro dell'antichità nel Cinquecento: l'atteggiamento nei confronti del Medioevo. Il rinnovamento religioso e l'attenzione per le antichità cristiane nel secondo Cinquecento. Sviluppi nell'età barocca .
- La nascita del restauro moderno: il Settecento.
 Il restauro in pittura e scultura: patina, autenticità e reversibilità; la figura del restauratore e il ruolo degli eruditi: L. Crespi; B. Cavaceppi e J.J. Winckelmann; P. Edwards a Venezia.
- Restauro, archeologia, neoclassicismo: le esperienze sui monumenti antichi a Roma e in Italia nel primo Ottocento.
 La legislazione e l'organizzazione della tutela negli stati preunitari italiani.
- Tutela e conservazione in Francia. Il museo di A. Lenoir. Le posizioni di A.-Ch. Quatremère de Quincy. La fase "empirica" del restauro. L'attività della *Commission des Monuments Historiques* e la formazione dei principi del restauro stilistico.
- E .E. Viollet-le-Duc. La produzione teorica: il *Dictionnaire*. I principali interventi di restauro: la Madeleine a Vézelay; Notre-Dame a Parigi; il palazzo sinodale di Sens; Carcassonne; il castello di Pierrefonds.
- Indirizzi estetici e letterari nell'Inghilterra del Settecento: il giardino e il rudere. La ricaduta sul restauro: J. Wyatt. Fondamenti etici nella rivalutazione del passato: A.W. Pugin. Il pensiero di John Ruskin e la sua diffusione europea. Restauro e *revival* nell'Ottocento inglese: G.G. Scott. W. Morris e l'opera della *Society for Protection of Ancient Buildings*.
- Restauro e dibattito architettonico in Italia alla metà dell'Ottocento. Camillo Boito: i principi teorici, le realizzazioni e

l'influenza sul dibattito nazionale.

- Conservazione e ripristino in Italia nel secondo Ottocento. Il rapporto storia-restauro in L. Beltrami. L'organizzazione del servizio nazionale di tutela. Conoscenza e reinvenzione del passato: A. D'Andrade e A. Rubbiani.

- L'apertura al tema della città: C. Sitte, Ch. Buls. G. Giovannoni. Vecchie città ed edilizia nuova. Il metodo storiografico; le posizioni teoriche sul restauro e le realizzazioni.

- Il secondo dopoguerra e il problema della ricostruzione. Il restauro come atto critico: Pica, Pane, Bonelli. La Carta di Venezia.

- Il pensiero di Cesare Brandi: presupposti, articolazioni concettuali, esiti applicativi.

- Attualità del contributo di Alois Riegl al restauro e alla conservazione.

- Il dibattito 1970-2000: la "pura conservazione" e l'attenzione per la cultura materiale; la conservazione integrata.

- Teoria e prassi del restauro oggi: il tema dell'autenticità; l'architettura contemporanea e l'intervento sulle opere del passato; il restauro dell'architettura del Novecento. Nuovi ruoli della conservazione: dall'estetica all'etica.

Lezioni	ORE
In aula	32
Seminari	8

TOTALE 40